



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 34/11 DEL 2.9.2014

Oggetto: Prelievo di risorse finanziarie dal fondo di riserva per le spese impreviste per garantire il funzionamento dei Centri regionali di formazione professionale (CRFP).

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che, nelle more dell'approvazione del disegno di legge "Interventi urgenti per le spese di funzionamento e manutenzione delle sedi della formazione professionale e il completamento dei piani di formazione professionale", approvato con la deliberazione della Giunta regionale del 7 agosto 2014, n. 32/28, sorge l'esigenza di garantire la disponibilità di risorse finanziarie in emergenza per il funzionamento dei Centri regionali di formazione professionale (CRFP); ciò in ragione del fatto che, con la manovra finanziaria 2014/2016 gli stanziamenti, proposti per garantire il funzionamento di dette sedi, sono stati oggetto di una quantificazione rivelatisi non commisurata alle reali esigenze di mantenimento anche per il sopravvenire di eventi amministrativi e organizzativi non prevedibili al momento in cui è stata elaborata e messa in discussione la manovra di bilancio. Questo fatto rende imminente il rischio di chiusura nell'anno in corso delle sedi di lavoro e formative e la sospensione di servizi fondamentali quali quelli di vigilanza, manutenzione ordinaria e di pulizia delle sedi CRFP oltre alle spese per le varie utenze.

L'Assessore prosegue esponendo che, per quanto detto, è necessario ed è possibile provvedere alle deficienze delle assegnazioni di bilancio facendo ricorso al fondo di riserva per le spese impreviste, secondo quanto stabilito dall' art 23, comma 1, della legge regionale n. 11 del 2 agosto 2006, in quanto l'iter di approvazione e pubblicazione del citato disegno di legge e l'assegnazione delle relative nuove risorse finanziarie si concluderà non prima del mese di settembre, con necessità di ulteriori tempi minimi per sottoscrivere i nuovi contratti, posto che i contratti attuali sono scaduti il 31 agosto 2014, mentre resta indispensabile garantire la copertura dei servizi di che trattasi.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio precisa che ricorrono le condizioni previste dall'art 23, comma 2, della legge regionale n. 11 del 2 agosto 2006, ed in particolare:



1. al momento della formulazione del bilancio era previsto che alcune sedi dei Centri regionali di Formazione professionale, per i quali necessitano i servizi in parola, venissero utilizzate in parte da altre Agenzie e Enti regionali (ARPAS e Agenzia del lavoro), in un regime convenzionale; per questa ragione era fondata la previsione di una minore spesa nella misura stimata del 26% annuo per i servizi citati, in riferimento alla prevista assunzione di quella quota di spesa da parte delle Agenzie ed Enti regionali medesimi che avrebbero fruito dei locali; il sopravvenire di alcune complessità amministrative e organizzative ha comportato la dilazione dei tempi di definizione del nuovo assetto logistico, il cui completamento si prevede che avvenga comunque entro il corrente anno;
2. ricorrono motivazioni di assoluta necessità dettate dall'obbligo di provvedere alla tutela del patrimonio regionale mediante servizi di vigilanza assieme a quello di garantire la manutenzione ordinaria e le pulizie delle sedi CRFP; in modo particolare si rammentano gli obblighi connessi con la sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro, che sono garantiti dalle pulizie e manutenzioni ordinarie; il rischio che in assenza di vigilanza le sedi formative, dotate di laboratori, attrezzature, materiali e dotazioni tecnologiche, possano essere oggetto di furto o atti di danneggiamento o vandalismo; la perdita di parte del verde, quale patrimonio realizzato nel tempo in alcuni CC.RR.F.P., in assenza delle necessarie cure; per queste ragioni la spesa in argomento è da considerarsi non solo urgente, ma ineludibile e sostanzialmente obbligatoria;
3. i servizi di vigilanza, manutenzione ordinaria e pulizie non possono essere rinviati in ragione della stringente necessità di mantenere aperte le sedi CRFP e di garantire sia lo svolgimento dei servizi erogati sia la presenza in servizio del personale;
4. per la spesa per i servizi in parola si è prodotto durante l'anno un deficit pari alla quota che, seppure con ritardo, verrà assunta da altre Agenzie e Enti; detta quota consiste nel costo per detti servizi per la seconda metà e quindi pertanto per un valore pari al 13% del totale della spesa su base annua. Tale quota del 13% è esattamente quello che si chiede di attivare a valere sul fondo di riserva per le spese imprevedute, la quale, per effetto del passaggio di possesso agli altri Enti e Agenzie regionali che si è detto, non avrà continuità sul bilancio della Regione.

L'Assessore precisa che qualora l'iter di approvazione del citato disegno di legge dovesse concludersi nei tempi utili a poter garantire parte della spesa in argomento, le risorse provenienti dal fondo di riserva per le spese imprevedute saranno oggetto di revoca.



L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone pertanto alla Giunta regionale, sulla base di quanto disposto dall'art. 23, comma 3, della legge regionale n. 11 del 2 agosto 2006 il prelievo di € 500.000 dal fondo di cui all'art. 23, comma 1 della legge regionale n. 11 del 2 agosto 2006 e la correlativa iscrizione al capitolo SC02.0555, U.P.B. S02.02.003 Centro di Responsabilità 00.10.01.30

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

di autorizzare il prelevamento della somma di € 500.000 dal fondo di cui all'art. 23, comma 1, della legge regionale n. 11 del 2 agosto 2006 e la correlativa iscrizione in conto del capitolo SC02.0555, U.P.B. S02.02.003 Centro di Responsabilità 00.10.01.30.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru